Anno XLII. N. 8 Pordenone, 24 Febbraio 1912 *(Conto corr. con la posta)*

# IL TAGLIAMENTO

## PERIODICO SETTIMANALE

**Prezzo d' Abbonamento.**
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

## NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Giovedì ebbe luogo la riapertura della Camera e del Senato e, come si poteva facilmente immaginare, sono avvenute così imponenti e commoventi manifestazioni di patriottismo e di plauso all' Esercito ed all' Armata, da rendere le sedute memorande nella storia del nostro Paese. La Camera votò alla unanimità, fra vivissimi e prolungati applausi, il seguente ordine del giorno: « La Camera, con animo riconoscente ed orgoglioso manda un saluto ed un plauso all' Esercito ed alla Marina, che segnalandosi nel mondo mantengono alto l' onore d' Italia ». L' on. Giolitti presentò poi, per essere convertita in legge, alla Camera il R. decreto del 5 novembre p. p., col quale la Tripolitania e la Cirenaica furono poste sotto la Sovranità piena ed intera del Regno d' Italia, pregando la Camera stessa di deferirne l' esame ad una Commissione da nominarsi dal Presidente.

Appena l' eco della grandiosa dimostrazione di patriottismo compiutasi al Parlamento ha varcato la soglia di Montecitorio un delirio di entusiasmo si è comunicato alla folla che gremiva i dintorni del Palazzo e un applauso immenso, lunghissimo, indimenticabile, si è levato fragoroso e solenne dalla folla. All'applauso sono seguite grida commosse di gioia e di entusiasmo « Viva l' Italia, viva Tripoli italiana, viva la guerra ».

Le due Assemblee, scrive il *Giornale d' Italia*, hanno dato al mondo intero la prova luminosa che tutti i partiti politici, tutte le regioni d' Italia, sono entusiasticamente concordi, oggi come al principio della guerra, nel volere energicamente tutelati l' onore e gli interessi della patria, nel porre al di sopra di ogni contestazione il diritto degli italiani alla sovranità nella Libia, nel tributare un vibrante saluto di gratitudine, di ammirazione e di affetto all' Esercito e alla Marina, che hanno eroicamente combattuto per la grandezza della Nazione. Le manifestazioni delle due Camere non tarderanno a portare i loro benefici frutti sia all' estero, sia nel paese.

L' on. Giolitti ha comunicato ai Comandi dell' Esercito e dell' Armata il plauso dei due rami del Parlamento.

Ieri, con voti 423 contro 9, uno astenuto, la Camera ha approvato la conversione in legge del decreto d' annessione.

— Il generale Caneva è giunto a Tripoli il 18 corrente di mattina, e subito accolse in udienza le autorità civili e militari.

— È morto il conte Aehrenthal ministro degli esteri d' Austria-Ungheria. Egli aveva svolto un' opera costante per rendere sempre più cordiali i rapporti fra l' Austria e l' Italia.

## L' ANONIMO.

Siamo in quaresima, ma il carnevale — cioè le maschere — per alcuni può continuare.

Sono degli infelici a cui non è lecito mostrare il grifo che natura matrigna ha loro largito come si regala un pugno. E devono naturalmente nascondere la smorfia d' uomini che hanno stampato sul viso .... per modo di dire. Perchè non è viso, è grugno mostruoso piantato sul torso d' uomo, ciò che li rende anche più orrendi per ragione dei contrasti.

I Centauri mitologici sono al loro confronto riabilitati. E rimarranno qui fra noi a lungo nel nostro clima e nella nostra civiltà a umiliazione del nobile e fiero orgoglio che splende sul volto libero e scoperto dell' uomo onesto.

Pare un vaniloquio, il mio, n'è vero? No, tutti ne conosciamo, tutti ne abbiamo tra i piedi di questi rettili: *Gli anonimi.*

È un misto di compassione e di ribrezzo che essi ispirano, ma più compassione che brividi di ripugnanza, e per ciò solo forse non sempre si schiacciano nella testa col tallone impinto di fango .... anche per non infangarsi di più, se si vuole, o per un generoso istinto di non far schizzare dalla loro glandula specifica, sulla gente d'attorno, gli spruzzi del veleno. In fondo però è un veleno innocuo quel delle *anonime*: in realtà non può far male a nessuno che abbia la testa sulle spalle.

Ve lo immaginate voi questo canceroso morale, col sogghigno sulle labbra scimmiesche che pregusta la gioia, pronto a stillare dal suo pseudo cervello di razza inferiore il muco viscoso delle sue frasi più *geniali*, le terribili, le demolitrici, le disastrose parole che dovranno al marito far cacciar di casa la moglie, alla moglie consigliare per vendetta l' adulterio, all' uomo politico togliere di sotto i piedi il sostegno del credito pubblico, all' impiegato la fiducia del principale e a questi la fiducia in se stesso e nella propria impresa, e così via, a qualunque ordine di cittadini, la tranquillità della casa, del lavoro, dello spirito, forse per sempre.

Non è questo un grande trionfo con sì poca spesa? Un pezzaccio di carta da salumaio, quattro sgorbi infami e sgrammaticati, un francobollo, magari solo da 5 se la vittima è qui vicina, e un' ultima allegra scrollatina di spalle dopo aver lanciato il proiettile al curaro, la piccola palla *dum-dum*, deformata e fatale nelle reni al prossimo, all'amico che sale, al nemico che ha picchiato sodo, al felice che gode i riposi della sua vecchiaia, della sua vita operosa, delle sue fatiche, dei suoi rischi, ecco tutto; ecco l' opera malvagia di questi delinquenti dell' ombra!

Ed ora io dico: v' è della gente che si guasta il sangue per sifatta roba? Non ne val proprio la pena.

Strappate certe maschere, e il più delle volte vi troverete dinnanzi il più imbecille, il più idiota degli abitanti del vostro paese e adiacenze, il rifiuto di tutto il gran mare sociale, un misto di mascalzone e di ebete all' ultimo grado, un mendicante morale del consorzio civile.

C' è l'infamia, la morte civile (non quella di Giacometti) che colpisce taluno di questi sicari che vibrano il colpo dietro la colonna, protetti dalle tenebre e dalla viltà della fuga.

RICCARDO ETRO

## CRONACA

### Decessi.

Ieri sera, verso le 20, ha cessato di vivere in età di anni 70, l'

**Ing. Cav. Uff. Damiano Roviglio**

*Presidente della Deputazione Provinciale.*

Per quanto attesa, la notizia del decesso destò nella cittadinanza una dolorosa impressione.

Il cav. Roviglio, sia in qualità di consigliere che di deputato provinciale, e, ultimamente, di Presidente della Deputazione Provinciale, consacrò parte della sua attività agli interessi della Provincia per oltre un trentennio.

Fu per molto tempo consigliere del nostro Comune, della Società Operaia, della Congregazione di Carità e dell' Asilo Infantile, portando ovunque il contributo della sua esperienza, della sua praticità in materia amministrativa.

Professionista diligente ed onesto, militò nel partito liberale conservatore, e godeva la stima e venerazione di tutti, anche per la bontà del cuore e la franchezza del carattere.

Alla vedova e congiunti tutti dell'egregio e benemerito Estinto, inviamo le nostre sentite condoglianze.

**Giovanni Vittorio De Marco**, colpito da paralisi cardiaca, è morto mercoledì u. s., verso le 18, improvvisamente. Cadde esanime fra le braccia del fratello Guido, mentre prima s' era mostrato pieno di buon umore. La ferale notizia si propagò fulminea, destando nella cittadinanza un senso indicibile di stupore, un' impressione profondamente dolorosa, perchè il De Marco godeva la stima e l' affetto di tutti.

Era direttore tecnico della fabbrica stoviglie della Ditta Galvani, ma dedicava molta parte della sua intelligente attività a istituzioni di varia natura, procurandone il buon andamento e il maggiore loro sviluppo nell' interesse dei poveri e delle classi lavoratrici.

Coperse varie cariche alla Società operaia, la di cui scuola di disegno applicato alle arti e ai mestieri egli presiedeva da circa un ventennio. E da quasi vent' anni era pure Presidente della Cucina economica popolare; da otto Presidente della Società Agenti, e, fino dalla fondazione, Presidente della Società per la costruzione di case operaie. Fu anche assessore comunale e consigliere di ammini-

PORDENONE R. P. 24 FEB 1912 ESEMPLARI D'O

strazione del Civico Ospitale. Un vero miracolo di buon volere e di attività, per quel sentimento d'altruismo e di amore al proprio paese che infiammavano il suo cuore generoso.

Come direttore tecnico della fabbrica stoviglie aveva una competenza singolare. La Ditta Galvani riposava tranquilla nell'opera sua, e ora essa sentirà fortemente la perdita dell'agente onesto e zelante, il quale poi, curando l'interesse della Ditta suddetta, non dimenticava il dovere d'equità e di umanità verso gli operai. Costoro potranno dire che il povero De Marco aveva alle volte i modi burberi, degli scatti eccessivi; ma nessuno potrà accusarlo di atti di parzialità e d'ingiustizia. La più scrupolosa rettitudine fu norma alla sua vita.

Alle istituzioni sopraccennate il povero Vittorio dedicò tempo e cure indefesse, con lo slancio e l'ardore di un apostolo. E si deve a lui forse, se la Cucina economica popolare è tuttora in vita, e se la scuola di disegno della Operaia ha migliorate le sue condizioni economiche, sollevando in parte la Società dall'aggravio di detta scuola.

Di carattere integro, franco, di sani principî democratici, aborrente da ogni demagogia, di mente equilibrata, la sua parola era ascoltata con deferenza, il suo consiglio, sempre ponderato, seguito con fiducia. E quest'uomo, nella pienezza della sua virilità, venne tratto violentemente al sepolcro, lasciando il vuoto là dove la sua operosità era feconda di bene.

Noi che l'ebbimo amico diletto e compagno di lavoro in parecchie istituzioni, potemmo apprezzarne meglio d'ogni altro le virtù ed i meriti. E in questo momento d'angoscia per il nostro cuore affermiamo che Pordenone ha perduto in Giovanni Vittorio De Marco uno dei migliori e benemeriti suoi figli.

A. B.

—

In seguito alla morte del povero G. V. De Marco, giovedì sera furono convocati d'urgenza i Consigli delle Società Operaia ed Agenti.

Il defunto fu commemorato con affettuose parole dal Presidente della Operaia e dal signor Francesco Mascherin, direttore anziano dell'altro Sodalizio.

Il Consiglio della Agenti deliberò di esporre per tre giorni il vessillo abbrunato; di dedicare al defunto una corona di fiori a spese della Società; di convocare entro la prima quindicina di marzo l'Assemblea e proporre alla stessa la proclamazione a socio benemerito del De Marco e una elargizione a favore della Cucina economica popolare.

Consentendolo lo statuto, il Consiglio dell'Operaia proclamò invece subito socio benemerito il De Marco e deliberò l'esposizione del vessillo sociale durante i funerali. Fra i consiglieri si raccolsero poi dei denari per lo acquisto di una corona.

Entrambi i Consigli deliberarono di mandare una lettera di condoglianza alla vedova De Marco, e di esporre perpetuamente nei rispettivi uffici l'effigie dell'amato defunto.

—

Ieri, alle 15, ebbero luogo i funerali ai quali parteciparono l'assessore Toffolon con due valletti municipali, una larga rappresentanza, con vessillo, delle Società Operaia ed Agenti, parecchi allievi, cogli insegnanti, della Scuola di Disegno, molti amici, una rappresentanza del Civico Ospitale, gli agenti e tutti gli operai ed operaie della fabbrica stoviglie, che ieri, nelle ore pomeridiane, rimase chiusa in segno di lutto. La salma posava sul carro di prima classe adorno di ghirlande, mentre altre vennero portate a mano. Esse recavano la scritta: Famiglia - Agenti Galvani al Collega (in fiori freschi) - Gli amici (idem) - La Ditta Andrea Galvani (idem) - Società Agenti al suo amato Presidente - Il Consiglio della Società Operaia - Gli operai ed operaie al loro Direttore - Scuola di Disegno.

I cordoni erano tenuti dai sigg. Cav. Federico Marsilio, Gustavo Galvani, A. Brusadini Presidente della Società Operaia, Cav. A. Polese consigliere della Cucina Econ. Popolare, F. Mascherin direttore Società Agenti, F. Treu agente Galvani, A. Lenna insegnante Scuola di Disegno, F. Asquini per gli amici.

L'imponente corteo, fiancheggiato da torcie, mosse alla volta della parrocchiale di S. Giorgio, indi al Cimitero, ove, prima di tutti, il cav. Marsilio lesse il seguente discorso:

« Compio il doloroso ufficio di porgere a nome della Ditta Galvani e anche dei Colleghi di lavoro l'estremo saluto a Vittorio De Marco improvvisamente e anzitempo rapito all'affetto dei suoi cari e degli amici.

« Dotato d'ingegno, ancor giovane seppe farsi apprezzare dai superiori e potè in breve tempo conseguire il posto di Direttore tecnico della fabbrica terraglie Galvani, succedendo così al nonno, al padre ed allo zio che dirigevano in precedenza tale stabilimento.

« Per il periodo di 35 anni, a fianco del proprietario cav. Luciano Galvani e sempre in perfetto accordo con Lui, disimpegnò con rara intelligenza e rettitudine le mansioni affidategli, tanto che ebbe costante la stima e l'affetto di chi lo circondava.

« Occulto male lo trasse repentinamente al sepolcro gettando nello strazio la vecchia madre, la moglie e congiunti e nel dolore quanti gli erano amici o lo conobbero.

« Abbiti caro Vittorio il pietoso ultimo tributo d'affetto da parte del cav. L. Galvani che ti fu assiduo compagno nel lavoro e per parte dei tuoi colleghi che serberanno di te sempre cara e venerata memoria. »

Parlarono indi il Presidente della Operaia, il sig. Luigi Monisso per la Società Agenti, il sig. Asquini e il cav. Polese, mettendo in rilievo le virtù dell'estinto e l'opera efficace prestata a favore di tante istituzioni.

Il sig. Allattere, cognato del defunto, pronunciò toccanti parole di ringraziamento per la solenne manifestazione di cordoglio da parte della cittadinanza, e per la famiglia Galvani, che verso la famiglia De Marco dimostrò sempre sentimenti di lusinghiera benevolenza.

Nel contegno di quanti parteciparono al corteo di ieri, appariva evidente l'intimo e sentito dolore di tutti. Fu una solenne, indimenticabile manifestazione di stima e di affetto verso il povero estinto e questa torni di conforto alla vedova, alla madre ai congiunti tutti, ai quali mandiamo le espressioni del nostro vivo cordoglio.

### Banca di Pordenone.

Domenica 18 corrente ebbe luogo l'assemblea generale degli azionisti della Banca di Pordenone.

Ad unanimità venne approvato il bilancio che compendia una potente azione del nostro maggiore Istituto di Credito.

Vennero confermati a consiglieri i sigg. cav. Federico Marsilio, cav. Luciano Galvani, cav. dott. Ernesto Cossetti.

A Sindaci effettivi: co. cav. Riccardo Cattaneo, dott. Federico Faelli e Sig. Domenico Spernari.

A sindaci supplenti i signori: sen. Gustavo Monti e dott. Giacomo Guarnieri.

Ecco alcuni movimenti dei conti:

Nel 1911 si ebbero: Depositi in C. C. e Risparmio L. 9.137.822,14. — Rimborsi lire 4.450.407,12 con un residuo di L. 4.687.415.01. — Effetti scontati L. 13.737.795,90. — Effetti estinti lire 10.190.296,74 con un residuo di L. 3.547.499.16. — Con Banche e corrispondenti: operazioni attive per L. 28.644.991,81. — Operazioni passive L. 28.517.220,38 con un residuo attivo di L. 197.771,43. — Un giro complessivo di affari di L. 109.408.056,32. — Assegni emessi L. 5.545,772,92. — Effetti all'incasso ricevuti L. 9.199.595,00 — Incassate lire 9.065.188,60 con un residuo di lire 134.406.40. — La cassa ebbe un'entrata di L. 23.487.495,69 ed un'uscita di L. 23.201.911.34 con un residuo di L. 285.584,35 — Depositi a custodia per L. 1.155.325,85. — La Banca tiene titoli pubblici e privati di sua proprietà per L. 211.252,35. Le rendite ammontarono a L. 268.056,02 e le spese a L. 223.773,35. — Residuarono L. 44.282,67 di cui vennero erogate L. 10.000 alla riserva ordinaria — L. 10.000 a fondo ammortamenti immobili — — L. 10.000 per il fondo previdenza impiegati ed altro, L. 1000 per beneficenza, il resto per il solito dividendo ai soci.

Oltre le lire 1000 suddette, durante l'annata altre lire 1200 vennero elargite a beneficenza.

In seguito a questo riparto il patrimonio ascende a lire 350.000 fra capitali e riserve.

L'esito soddisfacentissimo del bilancio va attribuito all'avvedutezza del Consiglio d'Amministrazione, efficacemente coadiuvato dal direttore Sig. Giacomo Milani.

Le L. 1000 destinate per beneficenza furono così ripartite:

| | | |
|---|---|---|
| Erigendo Ospitale | L. | 200 |
| Congregazione di Carità | » | 150 |
| Asilo Infantile | » | 150 |
| Casa di Ricovero | » | 100 |
| Cucina Econ. Popolare | » | 100 |
| Pro - Infanzia | » | 100 |
| Patronato Scolastico | » | 100 |
| Scuola Disegno Società Op. | » | 100 |
| | | L. 1000 |

oltre a L. 50 alla Congregazione di Carità di S. Vito al Tagliamento, ove la Banca ha una succursale.

Le Presidenze delle beneficate istituzioni porgono col nostro mezzo alla Banca di Pordenone i più vivi ringraziamenti.

### Aviazione.

Ieri, il tenente Comolli dei bersaglieri, corse serio pericolo alla nostra scuola militare d'aviazione. Nell'atterrare un po' bruscamente dall'altezza di circa 2 metri, ebbe il *Blériot* su cui montava fracassato, riportando egli ferite per fortuna leggere alla faccia e all'addome. Fu trasportato subito al nostro Civico Ospitale da dove speriamo ed auguriamo esca presto e perfettamente guarito.

—

Riceviamo e pubblichiamo:

« *Egregio Cronista,*

« È degno di nota il fatto che ogni nuovo incidente aviatorio che abbia conseguenze disastrose, desta in tutti raccapriccio e giusta commiserazione; ma è altresì degno di nota che nessuno di tali incidenti vale a rivelare le manchevolezze insite in tutte le attuali macchine volanti, manchevolezze che *sole* ne determinano la causa.

« Per l'addestramento del corpo degli aviatori militari e per le esigenze della guerra in Africa, il Governo italiano ha acquistato e continua ad acquistare macchine esclusivamente all'Estero e specialmente dalle case *Farman, Blériot ed Etrich.* Tutti questi apparecchi e conseguentemente anche tutte le innumerevoli imitazioni del *Blériot* non so-

Dott. PARISI
DENTISTA
Pordenone
Piazza Cavour, 8
Tutti i giorni.

no scevre da difetti capitali, i quali sono riconosciuti non solamente da tutti i tecnici, ma benanco dai preposti al nostro servizio aeronautico militare.

« Nei frangenti attuali l'amministrazione militare non poteva fare diversamente. Per incoraggiare però l'industria nazionale in questo campo, industria che, per cause diverse, è ancora molto indietro, il ministero della guerra, con lodevole iniziativa, sta per bandire un concorso nella speranza di poter produrre anche nel nostro paese una macchina volante molto più perfetta, più razionale e più rispondente ai postulati di una *pratica* e *sicura* locomozione aerea.

« Vedremo i risultati. — Per conto mio, già più di un anno fa, ho fatto pervenire alla Commissione aeronautica militare una memoria che riassumeva un mio studio sull'Aviazione, studio che aveva il pregio di rendere assolutamente evidenti i difetti capitali degli aeroplani; e in pari tempo sottoponevo allo apprezzamento della sullodata Commissione il piano schematico d'un apparecchio che eliminava *ipso-facto* tutte le incertezze nelle costruzioni volanti e che aveva tutti i desiderabili requisiti di velocità, di economia e sopratutto di *sicurezza*.

« La mia proposta non ebbe nemmeno l'onore di una risposta.

« Tutto il mondo è paese; e nel mentre è noto a tutti che dei progetti stravaganti o sconclusionati hanno trovato appoggio ed incoraggiamento nelle *alte sfere*, i miei concittadini potranno constatare come gli indefessi e costanti studi miei su tutto ciò che riguarda la navigazione aerea, studi che hanno durato e dureranno tutta la mia esistenza, non solo non destano alcun interesse, nè ottengono alcun incoraggiamento da chi avrebbe la facoltà di farlo, ma non sono considerati altro che emanazioni di un visionario.

« Grazie dell'ospitalità.

CARLO CADELLI »

**Veglionissimo *Primavera*.**

Diamo il rendiconto del veglionissimo di sabato 17 corr.:

ENTRATE

| | | |
|---|---|---|
| Biglietti d'ingresso N. 360 a L. 2 | L. | 760.— |
| Abbonam. al ballo N. 105 a L. 3.50 | » | 367.50 |
| In più sugli abbonamenti | » | 1.40 |
| Ricavo per palchi venduti | » | 187.— |
| » poltrone N. 15 a L. 1.50 | » | 22.50 |
| » poltroncine N. 11 a L. 1 | » | 11.— |
| » vendita cartoline e fiori | » | 142.45 |
| Totale Entrate | L. | 1441.85 |

SPESE

| | | |
|---|---|---|
| Permessi, Pubblica Sic., pompieri | L. | 79.20 |
| Adattamento teatro, luce, riscaldamento e personale di servizio | » | 222.70 |
| Stampa e pubblicità | » | 119.50 |
| Addobbo teatro | » | 287.35 |
| Spese varie | » | 75.20 |
| Orchestra | » | 290.— |
| Totale Spese | L. | 1073.95 |

L'Utile netto fu quindi di L. **417.90** che venne così suddiviso: al Patronato Scolastico L. 250. – e all'Educazione Fisica L. 167.90.

—

Ci compiacciamo del buon esito finanziario della festa, che sarebbe stato maggiore, se non si fossero spesi tanti denari negli addobbi.

Il Comitato deve persuadersi che anche senza di questi, il pubblico si sarebbe recato egualmente a teatro.

**Per un ferito a Bengasi.**

Un ottimo giovine delle vicinanze di Pordenone, soldato nel IV° fucilieri, ferito in una mano a Bengasi, dopo due mesi di degenza all'ospedale ora completamente guarito cerca un'occupazione.

Sa leggere e scrivere bene; ha fisico robustissimo e può dare di se ottime referenze.

Preferirebbe d'essere accettato come fattorino, portalettere presso qualche stabilimento industriale, o come ammanuense.

Per informazioni rivolgersi al cav. Giacomo Baldissera, direttore delle nostre scuole elementari.

**Patronato Scolastico.**

Offerte pervenute alla Presidenza:

Banca di Pordenone L. 100, Dott. Giovanni del Bon L. 10, Società Elettrica L. 25.

**Buona usanza e beneficenze varie.**

Il co. cav. Pompeo Ricchieri ha versato alla Congregazione di Carità L. 14 ricevute per fitto del suo palco al Sociale in occasione del Veglionissimo.

In morte del povero G. V. De Marco furono fatte le seguenti elargizioni:

Ditta Andrea Galvani L. 100 alla Cucina Economica Popolare;

Lorenzo De Bernardo L. 2, Mario Aita L. 2, Giuseppe Marta L. 1, Giovanni Bortolini L. 0.50, Emilio Scaranzin L. 0.50, Bernardo Vicenzini 0.50, Antonio Forniz fu Giov. L. 0.30 al Pro-Infanzia.

Pietro Tomasella L. 46 (civanzate da una sottoscrizione fra amici per una corona) alla Cucina Economica Popolare.

Palleva Giacomo L. 16.60 alla stessa Cucina, civanzate in una sottoscrizione per una corona fra operai della Ditta Galvani.

Le Istituzioni beneficate vivamente ringraziano.

**Farmacia aperta.**

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Salsilli.

CARLO SETTA
gerente responsabile

Oggi alle ore 20, dopo lunghe sofferenze virilmente sopportate, cessava di vivere nell'età d'anni 70, il

**Cav. Uff. Ing. Damiano Roviglio**

*Presidente della Deputazione Provinciale di Udine*

La moglie, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti ne dànno il triste annunzio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Pordenone, 23 Febbraio 1912.

La presente serve di partecipazione personale

I funerali seguiranno nella Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio lunedì 26 corrente alle ore 10.30.

Per espresso desiderio del defunto si prega di non inviare fiori e torcie.

La famiglia del povero

**G. V. DE MARCO**

ringrazia sentitamente le Associazioni e rappresentanze d'Istituti cittadini, la spett. Famiglia Galvani, e tutte le gentili persone che coll'intervento ai funerali, o in altri modi, vollero rendere solenne tributo di affetto e di stima al povero Estinto.

Chiede venia delle dimenticanze nell'invio delle partecipazioni.

Pordenone, 24 Febbraio 1912.

**Banca di Pordenone - Pordenone**

**Si avvisano i Signori Azionisti che il dividendo 1911, in ragione di L. 30 per azione, è pagabile, verso la presentazione dei relativi titoli, a partire dal 1° Marzo 1912.**

Pordenone, 19 Febbraio 1912.

IL PRESIDENTE
**F. MARSILIO**

**Listino dei Cereali.**

Mercato di Pordenone del 17 Febbraio 1912.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Granoturco nostrano | all'Ett. | L. | —.— |
| » » nuovo | » | » | 17.82 |
| » estero | » | » | 15.82 |
| Fagiuoli | » | » | 38.25 |
| Sorgorosso | » | » | 12.— |

**Dottor ZANIER**
**specialista per le malattie**
**di GOLA - ORECCHIO - NASO.**
Gabinetto di consultazioni nella Farmacia Veroi ogni Sabato.

**D'AFFITTARE**
Casa civile di 6 locali, con stanza a pianterreno da usufruire eventualmente per studio, con diramazione acqua potabile in tutti i piani e Wather-Closet, sita in via BRUSAFIERA.
Rivolgersi al negozio **Antonio Torres** in Pordenone.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il
**Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica**
preparazione speciale della premiata Farmacia
**P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.**
**Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.**
Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

**AMARO DEL SAL**
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito
**CORDIALE DEL SAL**
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

**Legna di faggio da ardere**
in vendita presso lo **Stabilimento delle piccole Industrie,** sito vicino alla Chiesa di San Giorgio.
**PREZZI CONVENIENTISSIMI.**

**LIEBIG**
**Non si può ottenere una buona minestra od un saporito intingolo senza metterci del VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.**

**FERNET - BRANCA**

Specialità dei
**FRATELLI BRANCA**
MILANO
**AMARO, TONICO**
**CORROBORANTE**
**APERITIVO, DIGESTIVO**
**Guardarsi dalle contraffazioni.**

Dott. PARISI
**DENTISTA**
Pordenone
Piazza Cavour, 8
Tutti i giorni.
Telefono 2-03

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

**È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.**

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

## CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

**Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.**

**Marca speciale depositata.**

**E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

**Stabilimento Tipo-Litografico**

## Arti Grafiche Pordenone

**già Fratelli Gatti**

Società Anonima - **PORDENOME** - Capitale L. 150.000

## LAVORI in TIPO e LITOGRAFIA

*comuni e di lusso*

**Forniture Municipi - Esattorie**

**PERFETTA ESECUZIONE**

**PREZZI MODERATI**

## Amaro Felsina Ramazzotti

**Per evitare facili inganni domandate semplicemente**

# UN RAMAZZOTTI

**IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.**

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

**Casa fondata nel 1815**

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTOIRE**

**Cognac Fine Champagne** ***

**Vieux Cognac - Grand Cognac 1890**

*Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime*

*Sciroppi, Conserve, ecc.*

**FARINA ALIMENTARE "ERBA"**

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA MILANO

**Cartoleria - Libreria - Legatoria**

Ditta **FRATELLI GATTI**

**PORDENONE**

Grande assortimento:

**Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi** *ecc. ecc.*

**Forniture complete** Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

**Prezzi d'impossibile concorrenza**

# LIEBIG

**Indispensabile in ogni cucina**

Brodo istantaneo

Economia

Comodità !

| AGENZIE CON Stabilimenti propri | | AGENZIE IN ITALIA |
|---|---|---|
| a **CHIASSO** per la SVIZZERA | | **ROMA** Via Lata al Corso N. 6 |
| a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE | | **GENOVA** Via SS. Giac. e Filippo, 17 |
| a **S. LUDWIG** per la GERMANIA | | **TORINO** Via Orfane N. 7 |
| a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA | | **BOLOGNA** Piazza S. Simone, N. 7 |

# FERNET-BRANCA

**AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO**

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

**I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.**

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'origine

| Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA | nell'AMERICA del SUD | nella SVIZZERA e GERMANIA | nell'AMERICA del NORD |
|---|---|---|---|
| | C. F. Hofer & C. - Genova | G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig | L. Gandolfi e C. - New York |

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo "MILANO" | VINO VERMOUTH


— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1912 —